



PROVINCIA di VITERBO

DECRETO PRESIDENZIALE N° 191 DEL 03.06. 2016

Oggetto: "Istituzione delle Posizioni Organizzative e di Alta professionalità a seguito di nuova Macro-Struttura dell'Ente".

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale dott.ssa Daniela Natale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 che così recita: *"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto"*;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000 ed apposti in calce all'unità proposta;

DECRETA

- 1) Di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) Di demandare al Dirigente del Settore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto e per la pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, ove ne ricorrano i presupposti previsti dal D. Lgs 33/2013;
- 3) Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.



PROVINCIA di VITERBO

Proposta di decreto presidenziale, redatta dal dirigente del settore Amministrativo che si sottopone all'approvazione del Presidente, avente ad oggetto: "Istituzione delle Posizioni Organizzative e di Alta professionalità a seguito di nuova Macro-Struttura dell'Ente".

PREMESSO CHE:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56, c.d. Legge Delrio, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ha definito le funzioni fondamentali che, unitamente al relativo Personale, restano di pertinenza del nuovo Ente di Area Vasta e le funzioni non fondamentali che vengono assorbite da altri Enti, insieme al personale di competenza;

che il comma 85, della Legge 56/2014 assegna alla Provincia le seguenti funzioni fondamentali intese quali funzioni indefettibili e necessarie:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
 - b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
 - c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
 - d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
 - e) gestione dell'edilizia scolastica;
 - f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
- con decorrenza 1° gennaio 2015, il comma 421, della legge 190/2014 stabilisce che le province dovranno ridefinire la dotazione organica in riduzione del 50% della spesa relativa al personale di ruolo alla data dell'8 aprile 2014, data di entrata in vigore della "legge Delrio", tenendo conto delle funzioni attribuite dalla medesima legge;

- in ossequio al disposto normativo di cui al comma 421, della Legge 190/2014, la Provincia ha provveduto alla determinazione della dotazione organica nella misura almeno pari al 50% della spesa relativa al personale a tempo indeterminato, secondo le modalità stabilite dal DPCM emanato in data 26 settembre 2014, con i seguenti atti:
 - deliberazione della Giunta provinciale n° 25/2015";
 - il decreto presidenziale n° 177 del 04.08.2015
 - il decreto presidenziale n° 240 del 30.10.2015 di rideterminazione della propria dotazione organica mediante individuazione del fabbisogno del personale di Polizia Provinciale correlato funzioni fondamentali, così come disposto dall'art. 5, comma 2, del D.L. 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" convertito in Legge 6 agosto 2015, n. 125;
 - il Decreto Presidenziale n. 60 del 18 febbraio 2016, ad oggetto: "Rideterminazione della dotazione organica in attuazione dell'art. 1, comma 770, della legge 208/2015 cd legge stabilità 2016" e dell'art. 7, comma 9, della Legge regionale 17/2015", con il quale è stata rideterminata in aumento la dotazione organica in misura corrispondente a n. 13 unità di personale di polizia provinciale per compiti di polizia connessi a funzioni non fondamentali;
 - in data 31 dicembre 2015 è stata approvata dalla Regione Lazio, la Legge n. 17 "legge di stabilità regionale 2016", che all'art. 7, detta alcune disposizioni sul riordino delle funzioni



PROVINCIA di VITERBO

amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n° 56 e della legge 23 dicembre 2014 n° 190;

- alle funzioni fondamentali sono da correlare quelle di amministrazione, contabili e di controllo, necessarie al funzionamento della struttura;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art.8, comma 1, del CCNL 31.03.1999, inerente la revisione del sistema di classificazione del personale, stabilisce che *“l'Ente istituisce posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato i seguenti compiti:*

Lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative complesse, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;

Lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione di Albi Professionali;

Lo svolgimento di attività di staff e/o studio, ricerca, ispettive di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza;

- l'art.8, comma 2, dello stesso CCNL che stabilisce che *“tali posizioni ... possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art.9”;*
- l'art.9, comma 1, dello stesso CCNL che stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo non superiore a cinque anni, previa determinazione dei criteri generali da parte degli Enti, con atto scritto e motivato;
- l'art.9, comma 2, dello stesso CCNL che stabilisce che *gli Enti, per il conferimento degli incarichi, tengono conto, rispetto alle funzioni ed alle attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D;*
- l'art.10 dello stesso CCNL il quale stabilisce che *“il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente Contratto Collettivo Nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di euro 5.164,56 (Lire 10.000.000) ad un massimo di euro 12.911,42 (Lire 25.000.000) annui per tredici mensilità. Ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. L'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale. Il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1”;*

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione della giunta provinciale n. 259 del 25.09.2009 30.12.2005, con la quale è stato approvato il “Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità”;

VISTO E RICHIAMATO il decreto presidenziale n. 188 del 03.06.2016, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stata approvata la macro-struttura organizzativa dell'Ente al fine di adeguare la struttura al ridimensionamento dell'organico, conseguente alla profonda riforma del sistema di governo regionale e locale, iniziato con la legge 56/2014 e proseguito con la LR Lazio n. 17/2015;



PROVINCIA di VITERBO

ATTESO CHE la struttura organizzativa dell'Ente, come approvata con il sopra citato decreto presidenziale n. 188 del 03.06.2016 risulta articolata in n. 5 macro-unità denominate Settori, come sotto riportate:

- Settore Amministrativo;
- Settore Tecnico
- Settore Ambiente
- Settore Finanziario
- Settore Formazione professionale, politiche sociali, cultura,

ATTESO altresì che la struttura organizzativa dell'Ente, tenuto conto dei n. due dirigenti a T.I., al fine di garantire il presidio dei Settori di maggior rilievo e di migliorarne la distribuzione delle competenze e delle responsabilità, prevede la riorganizzazione interna di alcuni Servizi con conseguente individuazione delle seguenti strutture di posizioni organizzative e delle strutture di Staff:

Servizio di Segreteria Generale

Servizio Affari generali

Servizio di staff Gare e Contratti e Unità di progetto S.U.A

Servizio Polizia Provinciale

Servizio Personale

Servizio Bilancio e contabilità

Inter-servizio amministrativo di Staff al Settore Tecnico

Servizio staff Coordinamento manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità

n. 3 responsabilità di zone stradali delle 7 esistenti in cui è suddiviso il territorio provinciale, in quanto le restanti n. 4 zone assorbono le funzioni di coordinamento in staff previste da altre P.O., consentendo la riduzione di P.O. nonché garantendo il presidio sia delle singole zone che della struttura di coordinamento)

Servizio staff Progettazione Direzione Lavori, Espropri

Servizio staff Emergenze e Sicurezza stradale

Servizio staff Demanio stradale

Servizio Edilizia scolastica

Servizio Patrimonio e Sicurezza sul lavoro - (R.S.P.P.)

Servizio valorizzazione ambientale, energia e inquinamento atmosferico

Servizio gestione rifiuti

Servizio difesa del suolo e gestione risorse idriche

Nonché l'istituzione di n. 2 strutture di Staff di Alta professionalità:

Avvocatura e contenzioso con dipendenza diretta e funzionale dal Presidente della Provincia;

Servizio politiche ambientali, ripristino ambientale, bonifiche, AIA

CONSIDERATO che l'istituzione delle posizioni organizzative risponde ad esigenze organizzative per conseguire "il miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il conferimento ed il decentramento a personale di cat. D, di funzioni e responsabilità di carattere gestionale, relativi a definiti e specifici segmenti organizzativi", come disposto dal regolamento per l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative e delle alte professionalità;

RITENUTO pertanto, alla luce della nuova struttura organizzativa dell'Ente ed in ragione delle esigenze amministrative e gestionali considerate prioritarie e urgenti, istituire le seguenti posizioni organizzative:

Servizio di Segreteria Generale

Servizio Affari generali



PROVINCIA di VITERBO

Servizio di staff Gare e Contratti e Unità di progetto S.U.A

Servizio Polizia Provinciale

Servizio Personale

Servizio Bilancio e contabilità

Inter-servizio amministrativo di Staff al Settore Tecnico

Servizio staff Coordinamento manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità

n. 3 responsabilità di zone stradali delle 7 esistenti in cui è suddiviso il territorio provinciale, in quanto le restanti n. 4 zone assorbono le funzioni di coordinamento in staff previste da altre P.O., consentendo la riduzione di P.O. nonché garantendo il presidio sia delle singole zone che della struttura di coordinamento)

Servizio staff Progettazione Direzione Lavori, Espropri

Servizio staff Emergenze e Sicurezza stradale

Servizio staff Demanio stradale

Servizio Edilizia scolastica

Servizio Patrimonio e Sicurezza sul lavoro - (R.S.P.P.)

Servizio valorizzazione ambientale, energia e inquinamento atmosferico

Servizio gestione rifiuti

Servizio difesa del suolo e gestione risorse idriche

Nonché l'istituzione di n. 2 strutture di Staff di Alta professionalità:

Avvocatura e contenzioso con dipendenza diretta e funzionale dal Presidente della Provincia;

Servizio politiche ambientali, ripristino ambientale, bonifiche, AIA

TENUTO CONTO dei chiarimenti dell'ARAN nel parere n. 399-8B3, secondo il quale *“il percorso attuativo delle posizioni organizzative, senza alcun necessario intervento della contrattazione decentrata e che - l'istituzione delle posizioni organizzative rientra nell'ambito dei poteri di organizzazione degli enti, che vengono esercitati oltretutto nel rispetto dei principi fissati dalle leggi e dalle più specifiche disposizioni contenute nel regolamento degli uffici e servizi. Viene inoltre precisato che la graduazione economica delle posizioni organizzative è stabilita unilateralmente dagli enti, previa concertazione dei criteri generali secondo quanto stabilito dall'art. 16, comma 2, lett. b), del CCNL del 31.3.1999.*

CONSIDERATO CHE:

- in relazione alle variazioni dell'assetto organizzativo apportato, ai fini della determinazione della retribuzione di posizione connessa agli incarichi di posizione organizzativa, è doveroso procedere alla pesatura ed alla graduazione delle posizioni organizzative specificando che la retribuzione da assegnare ai titolari delle posizioni organizzative sarà stabilita in base ai punteggi conseguiti, sulla base della scala parametrica, ed in conformità dei criteri contenuti nel vigente Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, approvato con DGP n. 259 del 25.09.2009;
- la pesatura della posizione organizzativa è conforme all'applicazione del CCNL basato sul superamento della tradizionale logica di uniformità dei trattamenti economici a favore di una differenziazione, fondata su elementi il più possibili obiettivi che mettano in luce la rilevanza della posizione stessa, nell'ambito del contesto organizzativo e funzionale dell'Ente esprimendo, altresì, la relazione esistente tra posizioni di responsabilità e obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- ai fini della parametrizzazione del valore economico delle posizioni organizzative vengono declinati come da tabella sub B) al presente atto, i criteri contenuti nel vigente regolamento connessi alla complessità e strategicità dei progetti assegnati, alla complessità della



PROVINCIA di VITERBO

articolazione organizzativa di ciascun Settore;

RITENUTO opportuno e necessario provvedere a definire la parametrizzazione per la graduazione della retribuzione di posizione, nel rispetto dei criteri definiti nel vigente Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, approvato con DGP n. 259 del 25.09.2009 a seguito di concertazione con le rappresentanze sindacali, come da tabella sub B) al presente atto;

RILEVATO che l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa oltre che un obiettivo è preciso obbligo per l'ente agire nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 della legge n. 241/1990;

SENTITI i Dirigenti;

TENUTO CONTO inoltre, CHE:

- che la previsione di un Ufficio Autonomo di Avvocatura posto alle dirette dipendenze del presidente della Provincia e diretto da Funzionario Avvocato inquadrato in categoria D3, trova ragioni giuridiche nella Legge 31/12/2012 n. 247, recante la "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense" e in plurime sentenze, con le quali è stato sancito che il ruolo dell'avvocato deve avere a una garanzia di tipo funzionale connessa allo status e all'attività esercitata che si traduce nella garanzia dell'indipendenza propria dell'avvocato e dal suo collegamento diretto ed esclusivo con il vertice dell'Ente;
- l'art. 1, comma 221, legge 208/2015 (stabilità 2016) stabilisce che *"Le regioni e gli enti locali provvedono alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni. Allo scopo di garantire la maggior flessibilità della figura dirigenziale nonché il corretto funzionamento degli uffici, il conferimento degli incarichi dirigenziali può essere attribuito senza alcun vincolo di esclusività anche ai dirigenti dell'avvocatura civica e della polizia municipale. Per la medesima finalità, non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale"*;

DATO ATTO CHE a seguito della Macro-Struttura dell'Ente, come approvata con decreto presidenziale n. 188 del 03.06.2016 si procede:

- all'attribuzione degli incarichi dirigenziali effettuata proprio decreto presidenziale n. 189 del 03.06.2016, ai sensi delle vigenti disposizioni del TUEL, dell'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 nonché del regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;
- i predetti Dirigenti provvederanno, con proprio atto scritto e motivato al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità secondo i criteri definiti nel vigente Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, approvato con DGP n. 259 del 25.09.2009;
- la definizione del dettaglio organizzativo per uffici, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi, è prerogativa di ciascun dirigente preposto alla gestione del singolo Settore che procederà quindi alla definizione della microstruttura secondo l'articolazione organizzativa individuate all'interno della macrostruttura;

ACQUISITA la dichiarazione del Dirigente al Personale di verifica della disponibilità del fondo per la remunerazione delle P.O., rinviando ad atto successivo la quantificazione del fondo per la determinazione degli altri istituti contrattuali;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa del dirigente del Servizio



PROVINCIA di VITERBO

Personale ed il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Settore Finanziario, resi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

PROPONE

1. Di istituire le seguenti Posizioni Organizzative per la durata di anni 1 (uno):

Servizio di Segreteria Generale

Servizio Affari generali

Servizio di staff Gare e Contratti – Unità di progetto S.U.A

Servizio Polizia Provinciale

Servizio Personale

Servizio Bilancio e contabilità

Inter-servizio amministrativo di Staff al Settore Tecnico

Servizio staff Coordinamento manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità

n. 3 responsabilità di zone stradali delle 7 esistenti in cui è suddiviso il territorio provinciale, in quanto le restanti n. 4 zone assorbono le funzioni di coordinamento in staff previste da altre P.O., consentendo la riduzione di P.O. nonché garantendo il presidio sia delle singole zone che della struttura di coordinamento)

Servizio staff coordinamento Progettazione Direzione Lavori

Servizio staff coordinamento Demanio stradale

Servizio staff coordinamento Emergenze e sicurezza

Servizio Edilizia scolastica

Servizio Patrimonio e Sicurezza sul lavoro - (R.S.P.P.)

Servizio valorizzazione ambientale, energia e inquinamento atmosferico

Servizio gestione rifiuti

Servizio difesa del suolo e gestione risorse idriche

2. Di individuare ed istituire le seguenti n. 2 posizioni di alta professionalità:

- Avvocatura e contenzioso con dipendenza diretta e funzionale dal Presidente della Provincia;
- Servizio politiche ambientali, ripristino ambientale, bonifiche, AIA

3. Di stabilire che le diverse strutture organizzative si distinguono per il differente grado di complessità, individuato attraverso l'applicazione dei criteri definiti nel vigente "Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità", approvato con DGP n. 259 del 25.09.2009, per la graduazione della retribuzione di posizione delle P.O. con le correlate n. 3 fasce retributive (A, B, C), nonché per la graduazione della retribuzione di posizione delle A.P. in 2 fasce retributive (A, B), indicate nella tabella allegato sub A) al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

4. Di stabilire che le Posizioni Organizzative e le Alte Professionalità come sopra istituite, in base alla parametrizzazione effettuata sui criteri di cui al vigente regolamento, siano inquadrare, nelle corrispondenti fasce retributive indicate nella tabella allegato sub B) al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 11, del vigente "Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità", la retribuzione di risultato viene fissata in misura pari al 10% del valore attribuito alla posizione organizzativa o alta professionalità" e che la stessa verrà attribuita a seguito della valutazione in base alle modalità indicate nel vigente Sistema di valutazione della performance della Provincia di Viterbo, approvato con deliberazione della Giunta



PROVINCIA di VITERBO

provinciale n. 38 del 03.05.2012;

6. Di dare atto che ai sensi degli artt. 8 e 9 del CCNL 31.09.1999 nonché in base all'art. 2 del vigente regolamento provinciale, spetta ai Dirigenti competenti per Settore, l'affidamento degli incarichi come sopra disciplinati a dipendenti ascritti alla categoria D, mediante adozione di proprio atto motivato;

7. Di demandare ai Dirigenti competenti l'adozione degli atti gestionali conseguenti;

8. Di comunicare il presente provvedimento alle OO.SS. alle RSU nonché ai Dirigenti dell'Ente

9. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.



PROVINCIA di VITERBO

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Data, Viterbo, 3/6/2016
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Natale
firma [firma]

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Data, Viterbo, 10/6/2016
IL DIRIGENTE del "Settore Amministrativo"
Dott. Franco Fainelli
firma [firma]

☐ SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

Data,
IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Gianlorenzo
firma [firma]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

Data, 3.06.2016
Il Dirigente del Settore Bilancio e Risorse finanziarie
Dott. Mauro Gianlorenzo
firma [firma]

CRITERI PESATURA P.O. E INDIVIDUAZIONE FASCE RETIBUZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA E ALTA PROFESSIONALITA'

CRITERI	INTESO COME:	PUNTI 6	PUNTI 4	PUNTI 2	PUNTI 0
Strategicità dei progetti assegnati	rilevanza strategica in relazione al programma di mandato del Presidente della Provincia e di quanto contenuto nel DUP	alto	buona	medio	Sufficiente
Complessità dei progetti assegnati	grado difficoltà nella realizzazione degli obiettivi assegnati	alto	Buona	medio	Sufficiente
Complessità dell'articolazione organizzativa	Rilevanza verso l'esterno	alto	Buona	medio	Sufficiente
	Personale assegnato	più di 10	da 5 a 10	da 2 a 5	meno di 2
	complessità struttura organizzativa	struttura particolarmente complessa con attività eterogenee	struttura particolarmente complessa con attività omogenee	struttura complessa con attività omogenee	struttura semplice
	grado autonomia e discrezionalità nella gestione dei procedimenti	alto	Buona	medio	Sufficiente
	Attività programmatoria richiesta	alto	Buona	medio	Sufficiente
	Rilevanza nell'espletamento di funzioni fondamentali L.56	alto	Buona	medio	Sufficiente
FASCIA DI RETRIBUZIONE DELLA POSIZIONE	VALORE	PUNTEGGIO			
FASCIA A	5.164,00	DA 16 A 26 PUNTI			
FASCIA B	6.500,00	DA 28 A 36 PUNTI			
FASCIA C	8.500,00	DA 38 A 48 PUNTI			

FASCIA DI RETRIBUZIONE DELLA POSIZIONE DI ALTA PROFESSIONALITA'	VALORE	PUNTEGGIO
FASCIA A	7.500,00	DA 16 A 36 PUNTI
FASCIA B	10.000,00	DA 38 A 48 PUNTI

CALCOLO DEI PESATURE DELLE VARIE POSIZIONI ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA

PUNTEGGI PER FATTORE											
	STRUTTURA DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	Complessità dei progetti assegnati	Strategicità dei progetti assegnati	complessità dell'articolazione organizzativa						Totale	Fascia di retribuzione a,b,c
				Rilevanza verso l'esterno	Personale assegnato	complessità struttura organizzativa	grado autonomia e discrezionalità nella gestione dei procedimenti	Attività programmatica richiesta	Rilevanza nell'espletamento di funzioni fondamentali L56/2014		
1	Servizio Segreteria Generale	4	4	2	0	4	2	2	4	22	FASCIA A
2	Servizio Affari generali	2	2	2	6	6	2	2	2	24	FASCIA A
3	Servizio di staff Gare e contratti dell'ente e S.U.A	4	4	4	2	2	2	2	4	24	FASCIA A
4	Servizio Polizia Provinciale	4	4	6	6	4	4	2	4	34	FASCIA B
5	Servizio Personale	2	2	2	2	2	4	4	4	22	FASCIA A
6	Servizio Bilancio e contabilità	4	4	4	4	2	2	4	2	26	FASCIA A
7	Inter-servizio amministrativo di Staff al Settore Tecnico	6	4	6	4	6	4	6	6	42	FASCIA C
8	Servizio Coordinamento manutenzione	6	6	6	4	6	6	6	6	46	FASCIA C
	n. 3 zone stradali	2	2	4	4	2	4	0	4	22	FASCIA A
9	Servizio staff Progettazione Direzione Lavori	4	6	2	2	4	4	4	4	30	FASCIA B
	Servizio staff Coordinamento Demanio Stradale	4	6	2	2	4	4	4	4	30	FASCIA B
10	Servizio staff emergenze e sicurezza	4	6	2	2	4	4	4	4	30	FASCIA B
11	Servizio edilizia scolastica	6	6	6	2	4	6	6	6	42	FASCIA C
12	Servizio Patrimonio e Sicurezza sul lavoro - (R.S.P.P.)	6	6	6	2	4	4	6	4	38	FASCIA C
13	Servizio valorizzazione ambientale, energia e inquinamento atmosferico	4	4	6	2	6	4	4	4	34	FASCIA B
14	Servizio gestione rifiuti	6	4	6		0	4	2	6	28	FASCIA B
15	Servizio difesa del suolo e gestione risorse idriche	6	4	6	4	6	4	4	6	40	FASCIA C
16	Servizio ripristino ambientale, bonifiche, AIA	6	4	4	4	2	6	4	6	36	FASCIA A
	Avvocatura e Contenzioso	6	6	6	2	2	6	6	6	40	FASCIA B



PROVINCIA di VITERBO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Natale



IL PRESIDENTE
Mauro Mazzola

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Viterbo, li 6/6/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo come disposto dall'art.32 L. n.69/2009 per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 07-06-2016

Viterbo, li 07-06-2016

L'ADDETTO ALBO PRETORIO ON LINE

Firma

ESECUTIVITA'

Il presente decreto diviene esecutivo:

☐ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Tuel

☒ per avvenuta dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel

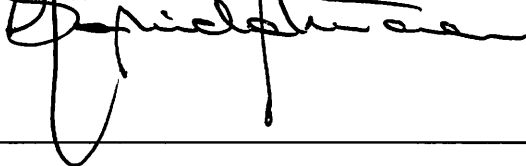
Viterbo, li 6/6/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto, approvato e sottoscritto

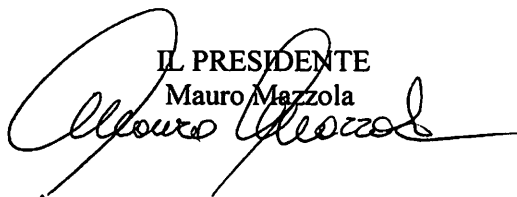
IL SEGRETARIO GENERALE

~~Dot.ssa Daniela Natale~~



IL PRESIDENTE

Mauro Mazzola

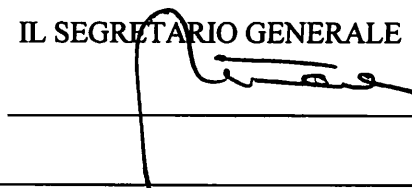


NUOVA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la nuova pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Viterbo, li 21/09/2016

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta nuova pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo come disposto dall'art.32 L. n.69/2009 per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 22.09.2016 e fino al 06.10.2016

Viterbo, li 22.09.2016

L'ADDETTO ALBO PRETORIO ON LINE

Firma

